

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

SETTORE CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE N. 44 DEL 03/04/2014

OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. a, D.Lgs 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio D.I. n° 111/2013, in formula esecutiva, emesso dal Trib. Di Napoli, sez. di Afragola "Arch. Oterbo Pasquale c/ Comune di Grumo Nevano". Impegno e liquidazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno duemilatredecim, il giorno **tre** del mese di **aprile** alle ore **13,02**;

Vista la delibera di G.C. n° 15 del 28/01/2009, con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Visto il decreto sindacale n° 3 del 04/10/2013 che proroga dal 04/10/2013 al 04/04/2014 gli incarichi per le posizioni organizzative.

Visto la Delibera di G.C. n° 52 del 03/10/2013 ad oggetto rideterminazione struttura amministrativa che assegna al sottoscritto la responsabilità del I° settore Affari Generali;

Visto il D.L.vo n° 267 del 18/08/2000;

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che con decreto ingiuntivo n° 111/2013 emesso dal Tribunale di Napoli, sez. distaccata di Afragola, notificato al Comune di Grumo Nevano, in data 26/04/2013 prot. n° 5729, l'arch. Oterbo Pasquale ingiunge al Comune di Grumo Nevano il pagamento dell'importo di € 7.550,00 oltre interessi legali e spese del procedimento per € 811,00 oltre IVA e c.p.a.;

Che assume il ricorrente di essere stato incaricato quale collaudatore in corso d'opera per lavori di adeguamento ed ampliamento della palestra annessa al complesso scolastico "G. Pascoli";

Che avendo terminato l'incarico faceva richiesta di liquidazione del compenso così come previsto dall'art. 5 del disciplinare d'incarico rep. 801 del 24/03/2010;

Che essendo risultate inutili bonarie richieste di pagamento richiedeva pertanto emissione di decreto;

Che con determina n° 42/2013 di questo Servizio veniva nominato l'avv. Campanile Angelo quale difensore negli interessi del Comune di Grumo Nevano;

Che il suddetto professionista, con nota del 28/05/2013 prot. n° 7103 comunicava che dall'esame degli atti non sussistevano elementi di fatto e di diritto per opporsi alle richieste di pagamento;

Che pertanto da parte di questo Servizio si procedeva a bonarie trattative per il componimento della lite attraverso stipula di transazione, al fine di evitare aggravii di spesa all'Ente;

Che con nota del 27/06/2013 prot. 8871 veniva richiesto dal Segretario Generale dott. Amedeo Rocco parere in merito alla proposta di deliberazione di stipula di transazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come novellato dal D.L. 174/2012;

Che con comunicazione del 03/07/2013 prot. 9152, il Collegio dei Revisori dei Conti non riteneva conveniente la stipula della transazione;

Che, in data 02/08/2013 prot. n° 10721, l'arch. Oterbo Pasquale, rapp.to dall'avv. Alina Farina provvedeva a notificare D.I. munito della formula esecutiva;

Che in data 23/01/2014 prot. 1075 veniva espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 238 D.Lgs n° 267/2000 così come modificato dal D.L. n° 174/2012;

Che con delibera di C.C. n° 14/2014 si è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di cui all'oggetto ai sensi del disposto dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 163, comma 3, D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce «Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si ritiene automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato».

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13/02/2014 che, proroga al 30/04/2014 il termine l'approvazione del bilancio di previsione 2014 da parte degli enti locali;

Tanto premesso:

DETERMINA

Di impegnare al competente capitolo 352/01 del PEG 2014 in corso di formazione la somma complessiva di € 9.053,00;
Di liquidare la somma complessiva di € 9.53,00 come di seguito indicato:

1) Arch. Oterbo Pasquale CF TRBOQL59H27B371G, la somma complessiva di € 8.033,00
comprensiva di sorta capitale ed interessi legali, mediante bonifico bancario Codice IBAN IT
59G01010339781100000800203;

2) Avv. Alina Farina, la somma complessiva di € 1.019,00 mediante bonifico bancario codice
IBAN IT 03V0760103400001009397728;

Di emettere il relativo mandato di pagamento a presentazione di regolare fattura;

Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2013, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Carlo Cirillo

VISTO per la regolarità contabile:

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Carlo Cirillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ Registro pubblicazioni n.

IL MESSO COMUNALE
